

**GRUPPO CHIRURGIA D'URGENZA PISA-EMTII**

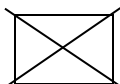
**MANUALE DELLE PROCEDURE GCU EMTII**

**Sezione N°0**

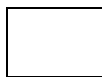
*Sigla identificativa del documento:* **MDP/N° 0**

**Introduzione, aspetti generali del Manuale delle Procedure e adesione ai Principi Generali .**

**Copia:**



**Controllata**



**Non controllata**

**Destinatario**

---

Numero totale di pagine, inclusa la presente: 11

1		Versione Finale	Project Technical Assistant	Presidente GCU Commissario Croce Rossa Italiana – Sezione di Pisa	Project Leader
Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato

## **Indice della sezione**

- 0.1            Indice del manuale
- 0.2            Stato di revisione delle sezioni del Manuale delle Procedure
- 0.3            Abbreviazioni, termini e definizioni
- 0.4            Scopo e campo di applicazione del Manuale delle Procedure Generalità
- 0.5            Documenti di riferimento
- 0.6            Dichiarazione di Adesione ai Principi Guida
  - 0.6.1 principio A: qualità dell'assistenza
  - 0.6.2 principio B: adeguatezza dell'assistenza
  - 0.6.3 principio C: equità dell'assistenza
  - 0.6.4 Principio D: Etica dell'assistenza
  - 0.6.5 Principio E: Responsabilità dell'assistenza
  - 0.6.6 Principio F: Coordinamento dell'assistenza
- 0.7            Elenco degli allegati

## **0.1      **Indice del manuale****

Sezione 0	introduzione ed aspetti generali del Manuale delle Procedure
Sezione 1	gli attori esterni: ruolo ed interazione con il GCU PISA EMTII
Sezione 2	risorse umane del GCU PISA EMTII
Sezione 3	mezzi, materiali e strumenti del GCU PISA EMTII
Sezione 4	le fasi operative del GCU PISA EMTII

## 0.2 Stato di revisione delle sezioni del Manuale delle Procedure

Sezione	Stato di revisione					
	0	1	2	3	4	5
0		<b>X</b>				
1		<b>X</b>				
2		<b>X</b>				
3			<b>X</b>			
4			<b>X</b>			
5			<b>X</b>			
6			<b>X</b>			
7			<b>X</b>			
8			<b>X</b>			
9			<b>X</b>			
10			<b>X</b>			
11			<b>X</b>			

## 0.3 Abbreviazioni, termini e definizioni

ATLS	Advanced Trauma Life Support
CECIS	Common Emergency Communication and Information System
CRI - ItRC	Croce Rossa Italiana - Italian Red Cross
CRI - Sez. Pisa	Croce Rossa Italiana Sezione di Pisa
CNVVF	Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
D.P.C.	Dipartimento Italiano di Protezione Civile
DPI	Dispositivi di Protezione Individuale
EUCPT	European Civil Protection Team
GCU	Gruppo Chirurgia D'Urgenza per interventi di protezione civile
LEMA	Local Emergency Management Authority
MIC	The Monitoring and Information Centre, operated by the European Commission in Brussels
OSOCC	On-Site Operational Coordination Center

PMA	Posto Medico Avanzato
PMA-S	Posto Medico Avanzato con Sala Operatoria
RDC	Reception Departure Centre

#### **0.4 Scopo e campo di applicazione del Manuale delle Procedure- Generalità**

L'obiettivo del presente manuale è di descrivere, mediante un supporto documentale, le caratteristiche del GCU PISA EMTII del Gruppo Chirurgia D'Urgenza per interventi di Protezione Civile coadiuvato dal supporto logistico della Croce Rossa Italiana – Sezione di Pisa e dal Dipartimento di Protezione Civile e dal Comune di Pisa.

Quanto è illustrato nel seguito ha un duplice scopo: quello di **standardizzare** le modalità operative del GCU PISA EMTII ed incrementare **l'efficacia** e **l'efficienza** per poter fornire l'adeguato supporto sanitario durante la missione.

#### **0.5 Documenti di riferimento**

Il Gruppo Chirurgia D'Urgenza nella sua ultra trentennale esperienza, è stato un attivo membro del sistema di Protezione Civile italiano ed europeo, ottenendo la certificazione e la registrazione all'interno del CECIS, come Posto Medico Avanzato con Sala Operatoria. Nel corso degli anni e con l'evoluzione del Meccanismo Europeo il GCU si è adeguato agli standard successivamente individuati fino alla definizione degli Emergency Medical Teams con i loro specifici standard elaborati da WHO e recepiti dal Meccanismo di Protezione civile.

I seguenti documenti di riferimento sono utili alla comprensione ed all'approfondimento delle tematiche contenute nel presente Manuale:

- ~ Decisione della Commissione del 20 dicembre 2007 recante modifica alla decisione 2004/277/CE, Euratom per quanto concerne le modalità di applicazione della decisione 2007/779/CE, Euratom del Consiglio che istituisce un meccanismo comunitario di protezione civile;

- ~ Decisione del Consiglio Europeo dell'8 novembre 2007 che istituisce un meccanismo comunitario di protezione civile;
- ~ Inserire le ultime leggi e i riferimenti alla legislazione internazionale compresa del Blue Book etc

## **0.6 Dichiarazione di adesione ai Principi Guida**

Il GCU dichiara di aderire ai principi di comportamento enunciati nello Statuto del gruppo ( cfr. allegato xy) e di fare propri i principi enunciati ne "CLASSIFICATION AND MINIMUM STANDARDS FOR EMERGENCY MEDICAL TEAMS IN SUDDEN ONSET DISASTERS" ( WHO, 2013) e nello Sphere Handbook Project ( ed.2011 e 2018)

### **0.6.1 Principio A: qualità dell'assistenza**

Il GCU dichiara di essere in grado di fornire un'assistenza tempestiva, adeguata, efficace, efficiente, equa e incentrata sul paziente. Dichiara di condividere e adottare il Core Humanitarian Standard e di fare proprie le linee guida indicate da WHO con particolare riguardo a "WHO global strategy on people-centred and integrated health services"

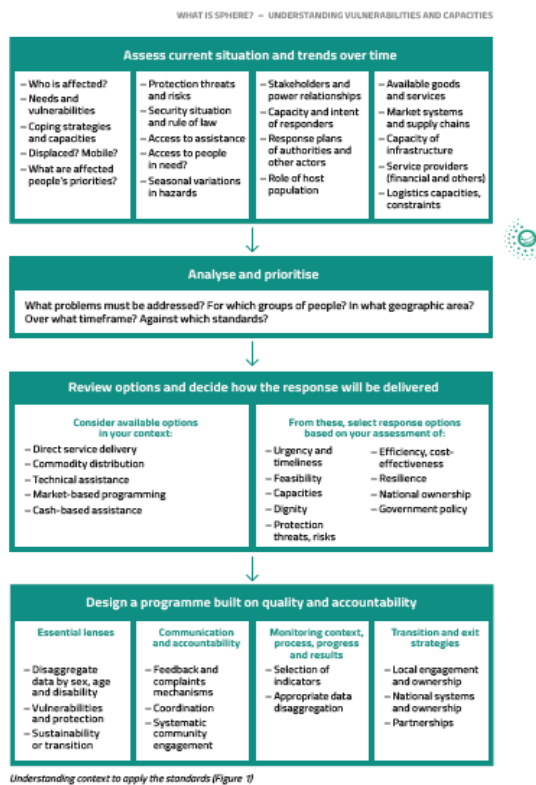
<https://corehumanitarianstandard.org/files/files/Core%20Humanitarian%20Standard%20-%20English.pdf>

<https://www.who.int/servicedeliverysafety/areas/people-centred-care/global-strategy/en/>

### **0.6.2 Principio B: adeguatezza dell'assistenza**

Il GCU dichiara di fornire un'assistenza appropriata per le necessità che si possano verificare in base al contesto e alle differenti tipologie di disastro

L'analisi delle necessità viene condotta seguendo gli standard Sphere sulla base del contesto, delle risorse e delle capacità della popolazione affetta e delle autorità di rispondere.



11

Il GCU dichiara inoltre di operare in accordo con l'Emergency Response Framework proposto da WHO.

<https://apps.who.int/iris/bitstream/handle/10665/258604/9789241512299-eng.pdf?sequence=1>

### 0.6.3 Principio C: equità dell'assistenza

Il GCU dichiara di fornire un'assistenza equa prendendo a riferimento i diritti fondamentali dell'uomo con particolare riferimento all'annesso B de "The state of the world's children 004" ( <http://www.unicef.org/sowc04/files/AnnexB.pdf>.)

Con equità assistenziale si intende la possibilità di accedere nella stessa misura alle prestazioni sanitarie, senza discriminazioni, considerando la reale accessibilità dei

servizi e i diversi fattori che la caratterizzano. Per equità si intende inoltre il diritto all'uguale accesso a parità di bisogno tenendo conto che, in presenza di limitate risorse, l'accesso sarà determinato dal sistema di triage adottato in base alla situazione.

Il GCU dichiara inoltre di operare in accordo con il "The Code of Conduct for the International Red Cross and Red Crescent Movement and Nongovernmental Organisations (NGOs) in Disaster Relief"

#### 0.6.4 **Principio D: Etica dell'assistenza**

Il GCU dichiara di trattare i propri pazienti adottando i principi etici illustrati nel manuale di etica della World Medical Association (<https://www.wma.net/what-we-do/education/medical-ethics-manual/>) e nel documento relativo all'etica assistenziale nelle situazioni di disastro (<https://www.wma.net/policies-post/wma-statement-on-medical-ethics-in-the-event-of-disasters/>)

Il GCU rispetta il diritto dei pazienti di essere informati sulle loro condizioni cliniche e sul percorso terapeutico previsto nonché sul diritto di decidere o meno il percorso diagnostico terapeutico.

E' garantito il diritto alla privacy per quanto consentito dal contesto e dalle risorse. E' garantita la massima attenzione alla comunicazione dello stato di salute del paziente solo alle persone indicate dallo stesso.

Il GCU garantisce che, a meno di ovvia impossibilità, le manovre invasive saranno effettuate previa acquisizione di un consenso informato riportato in una lingua compresa dal paziente o previa traduzione con controfirma dell'interprete.

Nei pazienti che non siano in grado di fornire il loro consenso, che non abbiano familiari stretti e che necessitino di un intervento in emergenza/urgenza, il consenso verrà firmato da 3 medici anziani, preferibilmente con la collaborazione di un medico locale.



#### 0.6.5 **Principio E: Responsabilità dell'assistenza**

Il GCU si dichiara responsabile nei confronti dei pazienti e delle comunità verso cui presta assistenza; verso il governo ospite e il suo Ministero della Salute; verso lo Stato Italiano e il suo Dipartimento di Protezione Civile. Per assolvere a questa responsabilità il GCU garantisce la registrazione delle proprie attività logistico sanitarie per la redazione di resoconti operativi da condividere con le autorità competenti. Il GCU dichiara di svolgere la sua attività in accordo con i principi di responsabilità delineati nei "Proceedings of the WHO/PAHO Technical Consultation on International Foreign Medical Teams (FMTs) Post Sudden Onset Disasters (SODs) e nel Core Humanitarian Standard on Quality and Accountability e nelle "Operational Guidelines on Accountability to Affected Populations" dell'Health Cluster.

[https://www.paho.org/disasters/index.php?option=com\\_docman&view=download&category\\_slug=annual-report-2010-annexes&alias=1743-annual-report-2010-annex-4-5&Itemid=1179&lang=en](https://www.paho.org/disasters/index.php?option=com_docman&view=download&category_slug=annual-report-2010-annexes&alias=1743-annual-report-2010-annex-4-5&Itemid=1179&lang=en)

<https://corehumanitarianstandard.org/files/files/Core%20Humanitarian%20Standard%20-%20English.pdf>

#### 0.6.6 **Principio F: Coordinamento dell'assistenza**

Il GCU fa proprie le istanze volte a organizzare una risposta coordinata dalle autorità nazionali della nazione colpita, dando la propria disponibilità a collaborare con il servizio sanitario locale, gli altri EMT che possano trovarsi a lavorare nella regione colpita, le organizzazioni umanitarie ufficialmente riconosciute e autorizzate e più in generale l'intero sistema di risposta ai disastri approvato dal OMS e dalla nazione ospite.

Il GCU dichiara di operare in accordo con i contenuti enunciati nello Sphere Project, con particolare riferimento alle edizioni 2011 e 2018 del manuale: "La risposta umanitaria è pianificata e attuata in coordinamento con le autorità competenti, le agenzie umanitarie e le organizzazioni della società civile impegnate in azioni

umanitarie imparziali, lavorando insieme per la massima efficienza, copertura ed efficacia.”

<https://spherestandards.org/wp-content/uploads/Sphere-Handbook-2018-EN.pdf>

[https://fscluster.org/sites/default/files/documents/The Sphere Project Handbook 2011.pdf](https://fscluster.org/sites/default/files/documents/The_Sphere_Project_Handbook_2011.pdf)

Il GCU dichiara di uniformarsi alle procedure di registrazione e coordinamento proposte da WHO con particolare riferimento a Emergency Medical Team Coordination Cell ( EMTCC)

[http://www.searo.who.int/about/administration\\_structure/hse/emt\\_coord\\_handbook.pdf?ua=1](http://www.searo.who.int/about/administration_structure/hse/emt_coord_handbook.pdf?ua=1)

## 0.7 Elenco degli allegati

<b>Numero Allegato</b>	<b>Tipologia Allegato</b>	<b>Sezione di riferimento</b>
0.1	Liste di riscontro Manuale delle Procedure PIS.A.R.T.E.	Sezione 0
0.2	Composizione del Gruppo di Verifica effettuata nel corso della Esercitazione Funzionale	Sezione 0
0.3	Elenco esperti presenti al Workshop on Drawing Up Standard Operating Procedures	Sezione 0
3.1	Schema disposizione PMA-S	Sezione 3
3.2	Schema ed istruzioni impianto O <sub>2</sub> del PMA-S	Sezione 3
3.3	Contenuto zaino sanitario	Sezione 3
3.4	Disegno stabilizzazione	Sezione 3
3.5	Disegno astanteria	Sezione 3
3.6	Disegno sala operatoria	Sezione 3
3.7	Disegno ambulatori	Sezione 3
3.8	Disegno magazzino	Sezione 3
3.9	scheda esemplificativa del "Registro del Materiale suddiviso per Casse e Moduli"	Sezione 3
4.1	Decision Log PMA-S	Sezione 4
4.2	Log Book PMA-S	Sezione 4
4.3	Programma corso USAR	Sezione 4
5.1	Decision Log USAR	Sezione 5
5.2	Log Book USAR	Sezione 5
5.3	Summary Report	Sezione 5
5.4	Verbale di recupero vittime	Sezione 5
5.5	Triage strutturale	Sezione 5

MDP/0

Rev. 1

5.6	Triage Hazmat	Sezione 5
6.1	Schema disposizione PMA-S	Sezione 6
6.2	Schema ed istruzioni impianto O2 del PMA-S	Sezione 6
6.3	Contenuto zaino sanitario	Sezione 6
6.4	Disegno stabilizzazione	Sezione 6
6.5	Disegno astanteria	Sezione 6
6.6	Disegno sala operatoria	Sezione 6
6.7	Disegno ambulatori	Sezione 6
6.8	Disegno magazzino	Sezione 6
6.9	Scheda esemplificativa del "Registro del Materiale suddiviso per Casse e Moduli"	Sezione 6
7.1	Decision Log PMA-S	Sezione 7
7.2	Log Book PMA-S	Sezione 7
10.1	Programma corso USAR	Sezione 10
11.1	Decision Log USAR	Sezione 11
11.2	Log Book USAR	Sezione 11
11.3	Summary Report	Sezione 11
11.4	Verbale di recupero vittime	Sezione 11
11.5	Triage strutturale	Sezione 11
11.6	Triage Hazmat	Sezione 11